

TREVISO

Sei finalisti per il premio Comisso

Scelte le terne per narrativa e biografia, il 6 ottobre i vincitori

Il Premio Comisso ha i suoi finalisti: la giuria tecnica, presieduta da Giancarlo Marinelli, e riunita ieri a Treviso, ha selezionato le due terne dalle quali, il 6 ottobre, saranno scelti i vincitori della 37esima edizione del Premio.

Nella Narrativa italiana i selezionati sono: "Il segreto di Pietramala", di Andrea Moro (La nave di Teseo), "La casa dei bambini", di Michele Cocchi (Fandango libri) e "L'ultima notte di Canova", di Gabriele Daddati (Baldii & Castoldi). Per la Biografia: "Anita. Storia e mito di Anita Garibaldi", di Silvia

Cavicchioli (Einaudi), "Bobi Bazlen. L'ombra di Trieste", di Cristina Battocletti (La nave di Teseo) e "Scandalose. Vita di donne libere", di Cristina di Stefano (Rizzoli).

Altre opere sono state segnalate. Per la Narrativa "Nella perfida terra di Dio", di Omar Di Monopoli (Adelphi), "Resto qui", di Marco Balzano (Einaudi), "Questa sera è già domani", di Lia Levi (Edizione e/o), "Marca Gioiosa", di Roberto Plevano (Neri Pozza), "Maestro è l'abbandono", di Sara Gamberini (Hacca) e "Perduto in paradiso", di Umberto Pasti

(Bompiani). Per la Biografia "Adriana cuore di luce", di Sergio Lambiase (Bompiani), "La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg", di Sandra Petriggiani (Neri Pozza), "Meno grigi più Verdi", di Alberto Mattioli (Garzanti), "Michelangelo. Mito e solitudine nel rinascimento", di Giulio Busi (Mondadori) e "Tutto su Mariangela Melato. Una biografia", di Michele Sancisi (Bompiani).

I vincitori saranno ora decisi dalla Grande giuria, composta da 60 lettori che voteranno, in seduta pubblica a Palazzo dei Trecento a Treviso il 6 ottobre.

